



NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2022 - 2024

COMUNE DI PONTE SAN PIETRO

Sommario

Premessa	4
Strumenti di programmazione	6
Quadro generale riassuntivo 2022 – 2023 – 2024	8
Equilibri di bilancio 2022 – 2023 – 2024	9
Stanziamenti di entrata e di spesa 2021 – 2022 -2023	12
Trend storico delle entrate	12
Le entrate tributarie	12
Le entrate per trasferimenti correnti	13
Le entrate extratributarie	13
Le entrate conto capitale	13
Le entrate per riduzione attività finanziarie	13
Le entrate per accensione di prestiti	13
Le entrate per conto terzi e partite di giro	14
Le entrate per conto terzi e partite di giro	14
Trend storico delle spese	15
Le spese correnti	15
Fondo crediti dubbia esigibilità corrente	15
Accantonamenti al fondo crediti di dubbia e difficile esazione parte corrente	16
Risultato di amministrazione presunto	18
Spese per investimenti	20
Le spese conto capitale	20
Le spese per incremento attività finanziarie	20
Piano opere pubbliche 2022 2023 2024	21
Strumenti derivati e finanziamenti	21
Le spese per rimborso di prestiti	21
Incidenza indebitamento	22
Le spese per conto di terzi e partite di giro	22
Elenco garanzie	22
Entrate e spese non ricorrenti	23
ENTRATE non ricorrenti	23
SPESE non ricorrenti	24
Elenco enti e organismi	24
Elenco partecipazioni	25
Altre informazioni	27
Fondo di garanzia debiti commerciali	27
Contenimento delle spese per il personale	27

Servizi a domanda individuale	28
Oneri di urbanizzazione	29

Premessa

Dall'anno 2015 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macro aggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

Strumenti di programmazione

Gli Strumenti della programmazione.

La Giunta Comunale predisporre e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere

- strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
 12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
 13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
 14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
 15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
 16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
 17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
 18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

Quadro generale riassuntivo 2022 – 2023 – 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	5.684.177,38								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.004.527,43	5.462.646,00	5.751.946,00	5.761.946,00	Titolo 1 - Spese correnti	10.188.064,31	7.914.190,00	7.816.212,00	7.797.812,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	263.009,91	178.834,00	178.087,00	178.087,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.710.610,32	2.169.347,50	1.938.566,50	1.916.966,50					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.062.513,68	515.000,00	355.000,00	355.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.795.741,40	165.000,00	155.000,00	155.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	799.594,84	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	12.840.256,18	8.325.827,50	8.223.599,50	8.211.999,50	Totale spese finali	12.983.805,71	8.079.190,00	7.971.212,00	7.952.812,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	246.637,50	246.637,50	252.387,50	259.187,50
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.451.186,91	1.431.000,00	1.431.000,00	1.431.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.511.112,86	1.431.000,00	1.431.000,00	1.431.000,00
Totale titoli	14.291.443,09	9.756.827,50	9.654.599,50	9.642.999,50	Totale titoli	14.741.556,07	9.756.827,50	9.654.599,50	9.642.999,50
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	19.975.620,47	9.756.827,50	9.654.599,50	9.642.999,50	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	14.741.556,07	9.756.827,50	9.654.599,50	9.642.999,50
Fondo di cassa finale presunto	5.234.064,40								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

Equilibri di bilancio 2022 – 2023 – 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.684.177,38			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		7.810.827,50 0,00	7.868.599,50 0,00	7.856.999,50 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		7.914.190,00 0,00 415.830,00	7.816.212,00 0,00 315.000,00	7.797.812,00 0,00 315.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		246.637,50 0,00 0,00	252.387,50 0,00 0,00	259.187,50 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-350.000,00	-200.000,00	-200.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		350.000,00 0,00	200.000,00 0,00	200.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	515.000,00	355.000,00	355.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	350.000,00	200.000,00	200.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	165.000,00 0,00	155.000,00 0,00	155.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
		W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

Stanziamenti di entrata e di spesa 2021 – 2022 -2023

Criteria adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario considerato nel bilancio (lettera a p.c. 9.11.1);

Da evidenziare che gli stanziamenti sono stati previsti sulla base dei dati storici relativi agli anni passati, non tenendo conto delle possibili ripercussioni che si potranno avere nel corso 2022 e confidando in contributi compensativi relativi alle minori entrate.

Il bilancio 2022 – 2024 risente alla situazione finanziaria che si è determinata dopo la pandemia da covid 2019 e pertanto alcune entrate rimangono ancora fortemente incerte a fronte di un incremento considerevole delle spese correnti.

Si è dovuto provvedere ad applicare una somma ingente pari a 350.000,00 nel 2022, 200.000,00 nel 2023 e 2024 dei proventi relativi alle concessioni edilizie per la parte corrente al fine di consentire la quadratura in parte corrente del bilancio di previsione.

Sebbene siano stati applicati i proventi relativi alla concessioni edilizie in parte corrente il bilancio 2022-2024 è provveduto ad effettuare una revisione drastica degli stanziamenti di spesa

Tutto questo non è però sufficiente ad assicurare una situazione di stabilità finanziaria al bilancio di previsione e pertanto per gli anni 2023 e 2024 è stata prevista una manovra tributaria che porterà ad incrementare l'Addizionale comunale Irpef al fine di assicurare un gettito pari a euro 280.000,00.

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed che evidenziano l'andamento dei sistemi tributari. Si evidenzia che nel corso del 2022-2023-2024 non sono stati previsti incrementi tributari e tariffari.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.117.939,69	646.789,14	977.204,00	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	355.420,24	317.991,19	417.273,70	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	3.014.668,19	5.303.789,39	4.867.370,70	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.782.460,01	5.609.877,26	5.370.859,92	5.462.646,00	5.751.946,00	5.761.946,00	1,708 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	214.531,49	1.849.866,05	820.160,70	178.834,00	178.087,00	178.087,00	-78,195 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.603.967,27	2.331.319,09	2.686.291,11	2.169.347,50	1.938.566,50	1.916.966,50	-19,243 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	712.404,51	2.062.427,60	3.256.853,76	515.000,00	355.000,00	355.000,00	-84,187 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.798.381,00	0,00	655.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.730.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.148.840,93	1.283.304,02	1.651.000,00	1.431.000,00	1.431.000,00	1.431.000,00	-13,325 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	18.478.613,33	19.405.363,74	20.702.013,89	9.756.827,50	9.654.599,50	9.642.999,50	-52,870 %

Le entrate tributarie

Per quanto riguarda le entrate tributarie si rileva che per l'anno 2022 l'Imposta municipale propria e l'addizionale comunale all'Irpef rimarranno invariate.

Per il bilancio del 2023 e 2024 è previsto un incremento della Addizionale all'Irpef tale da incrementare il gettito complessivo del tributo di euro 350.000,00, ovviamente la manovra tributaria sarà esaminata attentamente alla luce del bilancio 2023 e 2024.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	4.907.276,16	4.709.858,20	4.451.559,54	4.534.946,00	4.814.946,00	4.814.946,00	1,873 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	875.183,85	900.019,06	919.300,38	927.700,00	937.000,00	947.000,00	0,913 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	5.782.460,01	5.609.877,26	5.370.859,92	5.462.646,00	5.751.946,00	5.761.946,00	1,708 %

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	214.531,49	1.840.106,05	766.160,70	178.834,00	178.087,00	178.087,00	-76,658 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	9.760,00	54.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	214.531,49	1.849.866,05	820.160,70	178.834,00	178.087,00	178.087,00	-78,195 %

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	952.917,87	771.931,10	944.359,21	887.000,00	898.000,00	898.000,00	-6,073 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	816.051,30	546.182,87	827.450,00	442.000,00	222.000,00	222.000,00	-46,582 %
Interessi attivi	14.874,44	14.805,61	220,00	220,00	220,00	220,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	7.966,73	15.839,78	31.679,56	26.985,00	0,00	0,00	-14,818 %
Rimborsi e altre entrate correnti	812.156,93	982.559,73	882.582,34	813.142,50	818.346,50	796.746,50	-7,867 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.603.967,27	2.331.319,09	2.686.291,11	2.169.347,50	1.938.566,50	1.916.966,50	-19,243 %

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	557.726,37	783.797,00	606.900,07	95.000,00	95.000,00	95.000,00	-84,346 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	62.966,18	358.777,87	62.256,00	20.000,00	10.000,00	10.000,00	-67,874 %
Altre entrate in conto capitale	91.711,96	919.852,73	2.587.697,69	400.000,00	250.000,00	250.000,00	-84,542 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	712.404,51	2.062.427,60	3.256.853,76	515.000,00	355.000,00	355.000,00	-84,187 %

Le entrate per riduzione attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di attività finanziarie	68.381,00	0,00	655.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	1.730.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.798.381,00	0,00	655.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.730.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	1.730.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

Le entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	529.364,85	826.669,09	670.000,00	1.370.000,00	1.370.000,00	1.370.000,00	104,477 %
Entrate per conto terzi	619.476,08	456.634,93	981.000,00	61.000,00	61.000,00	61.000,00	-93,781 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.148.840,93	1.283.304,02	1.651.000,00	1.431.000,00	1.431.000,00	1.431.000,00	-13,325 %

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macro aggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	6.981.196,74	7.547.234,92	9.810.846,86	7.914.190,00	7.816.212,00	7.797.812,00	-19,332 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.279.803,44	3.164.448,14	9.047.719,03	165.000,00	155.000,00	155.000,00	-98,176 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	1.730.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	219.610,57	184.772,87	192.448,00	246.637,50	252.387,50	259.187,50	28,157 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.148.840,93	1.283.304,02	1.651.000,00	1.431.000,00	1.431.000,00	1.431.000,00	-13,325 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.359.451,68	12.179.759,95	20.702.013,89	9.756.827,50	9.654.599,50	9.642.999,50	-52,870 %

Le spese correnti

Le spese correnti relative agli anni 2022-2024 non possono essere paragonate con lo stanziamento relativo all'anno 2020 e 2021, in quanto in tali anni abbiamo ricevuto numerosi contributi per aiuti nell'ambito della pandemia covid-19.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	1.665.297,79	1.613.969,66	1.989.306,86	1.807.961,00	1.811.278,00	1.811.278,00	-9,116 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	140.057,92	138.834,56	165.431,15	151.320,00	151.830,00	151.830,00	-8,529 %
Acquisto di beni e servizi	4.352.215,20	4.239.450,53	5.403.318,96	4.621.347,00	4.614.747,00	4.613.047,00	-14,472 %
Trasferimenti correnti	553.539,76	1.273.358,55	1.093.721,49	554.757,00	555.757,00	553.257,00	-49,278 %
Interessi passivi	58.698,85	52.394,89	56.430,00	59.935,00	54.060,00	47.360,00	6,211 %
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	77.605,26	76.254,79	108.823,42	83.200,00	83.700,00	84.200,00	-23,545 %
Altre spese correnti	133.781,96	152.971,94	993.814,98	635.670,00	544.840,00	536.840,00	-36,037 %
TOTALE SPESE CORRENTI	6.981.196,74	7.547.234,92	9.810.846,86	7.914.190,00	7.816.212,00	7.797.812,00	-19,332 %

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo (lettera a principi contabili 9.11.1);

Fondo crediti dubbia esigibilità corrente

Le entrate che alimentano il FCDE dei titoli primo e terzo sono dettagliatamente indicate di seguito.

Il titolo secondo entrata non alimenta FCDE perché trattasi di entrate provenienti da Amministrazioni Pubbliche.

Per quanto riguarda il titolo quarto dell'entrata, non sono previsti FCDE in quanto:

- per le alienazioni l'entrata è accertata per cassa;
- per gli oneri di urbanizzazione e per monetizzazioni standards urbanistici, le relative entrate sono accertate per cassa;
- i contributi da amministrazioni pubbliche non sono oggetto di alimentazione di FCDE;

La quota FCDE è stata applicata con la percentuale variabile in relazione ad ogni entrata e ad ogni anno tenuto conto della capacità del bilancio di assorbire il FCDE.

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia e difficile esazione parte corrente

Il criterio adottato per il calcolo per il calcolo del FCDE e' quello previsto dal principio il metodo A, ad eccezione delle entrate relative all'evasione dell'IMU, alla Tari e alle sanzioni amministrative relative all'applicazione del Codice della Strada che si è tenuto conto della limitata esigibilità delle stesse.

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2022				
1.01.01.06.002	IMPOSTA MUNICIPALE SUGLI IMMOBILI RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO (EVASIONE IMU)	2022	100.000,00	75.570,00	75.570,00	Manuale
		2023	100.000,00	75.570,00	75.570,00	
		2024	100.000,00	75.570,00	75.570,00	
1.01.01.51.001	TARI - TASSA SUI RIFIUTI - (NUOVO CAPITOLO DAL 2019)	2022	1.228.946,00	97.992,35	97.992,35	Manuale
		2023	1.228.946,00	96.596,40	96.596,40	
		2024	1.228.946,00	96.584,50	96.584,50	
1.01.01.61.002	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARI) RISCOSSO A SEGUITO DI ATTIVITA DI VERIFICA E CONTROLLO (RECUPERO EVASIONE)	2022	20.000,00	12.880,00	12.880,00	A
		2023	20.000,00	12.880,00	12.880,00	
		2024	20.000,00	12.880,00	12.880,00	
3.01.02.01.008	RETTE FREQUENZA MENSA SCUOLA MATERNA (IMPORTO MOROSI DA RECUPERARE) (RILAVANTE AI FINI IVA)	2022	4.500,00	2.953,35	2.953,35	A
		2023	4.500,00	2.953,35	2.953,35	
		2024	4.500,00	2.953,35	2.953,35	
3.01.02.01.008	PROVENTI MENSA SCUOLA ELEMENTARE (IMPORTO MOROSI DA RECUPERARE) (RILEVANTE AI FINI IVA)	2022	6.500,00	3.554,85	3.554,85	A
		2023	6.500,00	3.554,85	3.554,85	
		2024	6.500,00	3.554,85	3.554,85	
3.01.02.01.016	TRASPORTO SCOLASTICO (RILEVANTE AI FINI IVA 10%)	2022	21.000,00	1.203,30	1.203,30	A
		2023	30.000,00	1.719,00	1.719,00	
		2024	30.000,00	1.719,00	1.719,00	
3.02.02.01.999	SANZIONI AMMINISTRATIVE NON RELATIVE A VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA	2022	2.000,00	1.621,60	1.621,60	A
		2023	2.000,00	1.621,60	1.621,60	
		2024	2.000,00	1.621,60	1.621,60	
3.02.02.01.004	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	2022	400.000,00	207.600,00	207.600,00	Manuale
		2023	200.000,00	103.800,00	107.600,00	
		2024	200.000,00	103.800,00	107.600,00	
3.01.02.01.006	PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI (RILEVANTE AI FINI IVA)	2022	13.000,00	210,60	210,60	A
		2023	15.000,00	243,00	243,00	
		2024	15.000,00	243,00	243,00	
3.01.02.01.014	PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA (RILEVANTE AI FINI IVA 22%)	2022	65.000,00	4.563,00	4.563,00	A
		2023	65.000,00	4.563,00	4.563,00	
		2024	65.000,00	4.563,00	4.563,00	
3.01.03.02.002	FITTI REALI EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE	2022	70.000,00	4.186,00	4.186,00	A
		2023	70.000,00	4.186,00	4.186,00	
		2024	70.000,00	4.186,00	4.186,00	
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI ED AREE	2022	60.000,00	2.862,00	2.862,00	A
		2023	60.000,00	2.862,00	2.862,00	
		2024	60.000,00	2.862,00	2.862,00	
3.05.02.03.004	RECUPERO SPESE RISCALDAMENTO, ILLUMINAZIONE ACQUEDOTTO DAGLI AFFITTUARI IMMOBILI COMUNALI NO ERP	2022	5.500,00	327,25	327,25	A
		2023	5.800,00	345,10	345,10	
		2024	6.000,00	357,00	357,00	
3.05.02.02.001	RECUPERO SPESE REGISTRAZIONE CONTRATTI IMMOBILI COMUNALI (ALLOGGI ERP E COMMERCIALI) -(rif. spesa cap.385)	2022	3.000,00	305,70	305,70	A
		2023	3.000,00	305,70	305,70	
		2024	3.000,00	305,70	305,70	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2022	1.999.446,00	415.830,00	415.830,00	
		2023	1.810.746,00	311.200,00	315.000,00	
		2024	1.810.946,00	311.200,00	315.000,00	

Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Per l'anno 2022 e successivi il fondo pluriennale vincolato non è stato determinato in fase di predisposizione del bilancio di previsione in quanto l'ufficio Tecnico non ha ancora fornito la variazione dei cronoprogrammi delle opere in corso finanziate, l'attività verrà effettuata a fine anno al fine di avere un dato più realistico possibile.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamto	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	355.420,24	317.991,19	417.273,70	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	3.014.668,19	5.303.789,39	4.867.370,70	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

Risultato di amministrazione presunto

L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (lettera b p.c. 9.11.1)

L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente (lettera c p.c. 9.11.1)

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.";

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio)".

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)**

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

La situazione dei fondi vincolati e accantonati è stata effettuata all'inizio di novembre e sarà aggiornata con il rendiconto di gestione 2021.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	6.133.185,86
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	5.284.644,40
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	8.418.082,27
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	14.099.616,13
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	1.628,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	10.072,24
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021	10.767,22
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2022	5.755.507,86
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	6.040.864,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	5.928.303,67
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	77.398,91
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021 ⁽¹⁾	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 ⁽²⁾	5.945.467,10

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 ⁽⁴⁾	1.896.410,42
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	232.000,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	398.759,76
	B) Totale parte accantonata	2.527.170,18
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	187.343,75
	Vincoli derivanti da trasferimenti	186.586,41
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	19.746,42
	C) Totale parte vincolata	393.676,58
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	728.437,61
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.296.182,73

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Spese per investimenti

Elenco degli investimenti programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili (lettera d) p.c. 9.11.1)

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macro aggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.224.803,44	3.071.097,30	9.038.854,59	165.000,00	140.000,00	140.000,00	-98,174 %
Contributi agli investimenti	20.000,00	48.805,06	8.864,44	0,00	15.000,00	15.000,00	-100,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	35.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	0,00	14.545,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	1.279.803,44	3.164.448,14	9.047.719,03	165.000,00	155.000,00	155.000,00	-98,176 %

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese per incremento di attività finanziarie	1.730.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	1.730.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

Nel corso del 2022 2023 2024 non si prevede alcun ricorso all'indebitamento, è stato confermato nel corso del 2021 l'importo del mutuo relativo al rifacimento dell'impianto dell'illuminazione pubblica in euro 1.480.000,00.

Piano opere pubbliche 2022 2023 2024

Si riporta la sintesi del Programma triennale dei lavori pubblici 2022-2023-2024 adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 152 del 18.10.2021

2.1 PROGRAMMAZIONE OPERE PUBBLICHE

Si riporta un estratto del Piano triennale delle opere pubbliche 2022-2023-2024 adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 152 del 18/10/2021:

Descrizione opera	Importo	Anno programmazione	Modalità di finanziamento
Lavori di manutenzione strade varie e relative pertinenze	150.000,00	2022	Contributo Ministero + Stanziamenti di bilancio

Descrizione opera:

Lavori di manutenzione strade varie e relative pertinenze

Grado di priorità: Massimo

Stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere, di finanziamento, del collaudo: approvazione progetto definitivo-esecutivo entro il 31 marzo 2022, predisposizione gara d'appalto entro il 30 aprile 2022, avvio dei lavori entro l'1 luglio 2022.

Stima dei fabbisogni espressi in termini di competenza e di cassa al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica: euro 150.000,00 competenza e cassa, fine lavori e pagamenti entro 31/12/2022.

Strumenti derivati e finanziamenti

Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (lettera g p.c. 9.11.1)

Il Comune di Ponte San Pietro non ha fatto ricorso a strumenti di finanziari derivati.

Le spese per rimborso di prestiti

L'ammontare dei debiti a residuo da contrazione di mutuo ammonta al 31/12/2021 in euro 2.899.069,90 ai quali debbono essere aggiunti euro 80.750,00 per i lavori eseguiti sul patrimonio comunale da restituire a Hservizi Spa.

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui sono di seguito riportati:

	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Interessi su mutui come da piano ammortamento mutui bilancio	59.818,34	59.939,97	47.231,74
Interessi su mutuo contratto dalla Polisportiva Ponte San Pietro	8.853,45	6.903,54	4.873,70
Totale complessivo interessi soggetti al limite di indebitamento	68.671,79	66.843,51	52.105,44

Incidenza indebitamento

L'ammontare dei debiti a residuo da contrazione di mutuo ammonta al 31/12/2021 in euro 2.979.819,90. È inoltre del debito residuo da restituire HServizi Spa euro 80.750,00 per i lavori eseguiti sul patrimonio comunale.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso prestiti a breve termine	24.187,50	24.187,50	24.188,00	20.187,50	20.187,50	20.187,50	-16,539 %
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	195.423,07	160.585,37	168.260,00	226.450,00	232.200,00	239.000,00	34,583 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	219.610,57	184.772,87	192.448,00	246.637,50	252.387,50	259.187,50	28,157 %

Le spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	529.364,85	826.669,09	670.000,00	1.370.000,00	1.370.000,00	1.370.000,00	104,477 %
Uscite per conto terzi	619.476,08	456.634,93	981.000,00	61.000,00	61.000,00	61.000,00	-93,781 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.148.840,93	1.283.304,02	1.651.000,00	1.431.000,00	1.431.000,00	1.431.000,00	-13,325 %

Elenco garanzie

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti (lettera f p.c. 9.11.1)

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;

Fidejussione rilasciata all'Istituto del Credito Sportivo con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29/07/2015 "PRESTAZIONE DI FIDEJUSSIONE AI SENSI DELL'ART. 2017 D.LGS 267/2000 DA PARTE DEL COMUNE DI PONTE SAN PIETRO A GARANZIA DEL MUTUO DA CONTRARSI TRA LA POLISPORTIVA PONTE SAN PIETRO E L'ISTITUTO DI CREDITO SPORTIVO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO IL CAMPO DI CALCIO IN VIA SAN MARCO QUARTIERE BRIOLO".

Investimento totale euro 460.000,00

Rata annuale (capitale e interessi anno 2022) euro 56.421,76.

Quota residua capitale al 31.12.2022 euro 229.945,51.

Entrate e spese non ricorrenti

L'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti (p.c. 9.11.3)

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili.

Purtroppo il sistema informatico non consente un perfetto allineamento con gli stanziamenti delle spese non ricorrenti nel pluriennale, pertanto si è provveduto ad effettuare uno schema extra gestionale.

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1.01.01.06.002	IMPOSTA MUNICIPALE SUGLI IMMOBILI RISCOSSA A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO (EVASIONE IMU)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
1.01.01.61.002	TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARI) RISCOSSO A SEGUITO DI ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO (RECUPERO EVASIONE)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
3.02.03.01.003	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE REGOLAMENTI URBANISTICI	40.000,00	20.000,00	20.000,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTI DALLO STATO PER INVESTIMENTI IN MATERIA DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE PER L'ANNO 2020- PER ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLE SCUOLE ELEMENTARI (Rif. cap. spesa 10258-10050)	90.000,00	90.000,00	90.000,00
4.02.03.03.999	CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO TERRITORIALE - FONDO AREE VERDI EX ART.43, COMMA 2 BIS DELLA L.R.12/2005 (Riferimento cap.spesa 11158-11160)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4.04.01.08.999	PROVENTI CONCESSIONI IN USO TOMBE DI FAMIGLIA CIMITERO COMUNALE VIA ROMA	20.000,00	10.000,00	10.000,00
4.05.01.01.001	PROVENTI DELLE CONCESSIONI EDILIZIE APPLICATE AL TITOLO SECONDO DELLA SPESA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		325.000,00	295.000,00	295.000,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Capitolo	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
			Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
01.04.1.03.02.99.999	1330	ACQUISTO DI SERVIZI - UFFICIO ENTRATE E CONTABILITA'	9.000,00	10.000,00	10.000,00
12.03.1.03.02.99.999	4680	CONTRIBUTO ALLA ASSOCIAZIONE ANTEAS	4.000,00	4.000,00	4.000,00
12.05.1.04.02.02.999	6869	CONTRIBUTI STRAORDINARI ASSISTENZIALI	12.000,00	13.000,00	13.000,00
14.02.1.03.02.99.999	8380	SPESE MANIFESTAZIONI VARIE E PROMOZIONE TURISTICA	15.000,00	15.000,00	7.500,00
01.05.2.02.01.09.999	10051	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	5.000,00	10.000,00	10.000,00
04.01.2.02.01.09.003	10246	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA	0	5.000,00	5.000,00
04.02.2.02.01.09.003	10256	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
04.02.2.02.01.09.003	10263	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA	0	5.000,00	5.000,00
05.02.2.02.01.09.018	10450	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIBLIOTECA	0	5.000,00	5.000,00
06.01.2.02.01.09.016	10630	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRI SPORTIVI (RILEVANTE AI FINI IVA)	0	5.000,00	5.000,00
05.02.2.02.01.09.018	10778	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - ERP (finanziamento libero e con avanzo vincolato per euro 788,13)	0	10.000,00	10.000,00
09.02.2.02.02.01.999	11158	INTERVENTI DI SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA RURALE -PAESISTICO- AMBIENTALE IN ATTUAZIONE DELL'ART.43 COMMA 2 BIS L.R. 12/2005 (FINANZIATO CON CONTRIBUTI PER FONDO AREE VERDI-Cap. entrata 3255)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
10.05.2.02.01.09.012	11895	SISTEMAZIONE VIARIE E ADEGUAMENTO SISTEMA VIARIO	150.000,00	90.000,00	90.000,00
05.02.2.03.04.01.001	12598	OPERE DI CULTO - ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA (art.73 comma 1 Legge Reg.12/2005)	0	15.000,00	15.000,00
03.01.1.03.02.13.002	2184	SPESE SERVIZIO LAVAGGIO MASSA VESTIARIO POLIZIA LOCALE	2.100,00	2.100,00	2.100,00
03.01.1.01.02.01.002	2119	SPESE PER PREVIDENZA COMPLEMENTARE AGENTI POLIZIA LOCALE	13.300,00	13.300,00	13.300,00
01.11.1.03.02.11.006	447	SPESE PER CONTENZIOSO LEGALE	3.000,00	5.000,00	5.000,00
06.01.1.04.02.05.999	3035	CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE PER DOTE SPORT	3.000,00	3.000,00	3.000,00
04.06.1.03.02.99.999	3404	PIANO DIRITTO ALLO STUDIO - MANIFESTAZIONE RAGAZZI A TEATRO	3.800,00	3.800,00	3.800,00
05.02.1.03.02.99.999	3790	MANIFESTAZIONI CULTURALI BIBLIOTECA	5.000,00	3.000,00	1.000,00
05.02.1.03.02.99.999	3791	MANIFESTAZIONI CULTURALI E DI PROMOZIONE EFFETTUATE ATTRAVERSO L'ORGANIZZAZIONE DI ALTRE ASSOCIAZIONI/ENTI	5.000,00	3.000,00	1.000,00
		FCDE EVASIONE TARI	12.880,00	12.880,00	12.880,00
		FCDE EVASIONE IMU	75.570,00	75.570,00	75.570,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI			328.650,00	318.650,00	307.150,00

Elenco enti e organismi

L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (lettera h p.c. 9.11.1);

In riferimento alle partecipazioni societarie si richiama integralmente il:

Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e la relativa relazione tecnica in data 31.07.2015 (articolo 1 commi 609 e seguenti della legge 190/2014) e successivi aggiornamenti. Il presente piano operativo è stato inviato alla Corte dei Conti in data 03.08.2015 ns. prot. 16437.

Negli ultimi anni gli atti più rilevanti relativi alla gestione delle società sono i seguenti:

- Con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 50 del 17.11.2017 il Comune di Ponte San Pietro ha confermato il recesso dalla Società Ecoisola s.r.l.
- Con lettera prot. Nr. 22812 del 24.09.2019 è stato comunicato il conferimento delle attività di distribuzione di Unigas Distribuzione S.r.l. in Edigas Esercizio Distribuzione Gas s.p.a.

- Con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 19 del 06.08.2020 il Comune di Ponte San Pietro ha concesso l'uso gratuito delle infrastrutture del servizio idrico integrato ad Uniacque – gestore unico del servizio idrico integrato della Provincia di Bergamo.
- In data 30/12/2019 è stata modificata la ragione sociale da “Hidrogest spa” in “Hservizi spa” con decorrenza 01.01.2020.
- In Consiglio Comunale con delibera nr. 38 del 23 dicembre 2020 è stata approvata la perizia relativa alla vendita della partecipazione diretta di Linea Servizi srl, operazione che è stata perfezionata nel corso del 2021.

Il bilancio consolidato 2020 del gruppo Comune di Ponte San Pietro è stato approvato in data 30/09/2021 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47.

Elenco partecipazioni

L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale (lettera à p.c. 9.11.1);

I bilanci sono stati pubblicati sul sito di Amministrazione Trasparente nella voce Enti controllati -società partecipate.

Partecipazione diretta:

Anita Srl: quota del 2,35%

Unica Servizi S.p.A.: quota del 10,39%

Uniacque S.p.A.: quota dello 0,94%

Partecipazione indiretta:

- Hservizi S.p.A.: partecipata indirettamente tramite Unica Servizi Srl che detiene il 70,57% del capitale di Hservizi S.p.A.
- Linea Servizi Srl: partecipata indirettamente tramite Unica Servizi Srl che detiene il 100% del capitale di Linea Servizi Srl
- Ascopiave S.p.A.: partecipazione indiretta tramite Anita srl che detiene il 3,05% del capitale di Ascopiave S.p.A.
- Edigas Esercizio Distribuzione Gas S.p.a. (2° livello): partecipazione indiretta tramite Anita Srl che detiene il 3,05% del capitale di Ascopiave S.p.A. che detiene il 100% del capitale di Edigas Esercizio Distribuzione Gas S.p.A.; e tramite Linea Servizi Srl che a sua volta detiene il 3,63% del capitale di Anita Srl
- G. Eco Srl: partecipazione indiretta tramite Linea Servizi che detiene il 14,45% del capitale di G.Eco Srl e tramite SABB S.p.A. che detiene il 25,09% del capitale di G.Eco Srl
- SABB S.p.A.: partecipazione indiretta tramite Linea Servizi che detiene l'8,944% del capitale di SABB S.p.A.
- TE.A.M. S.p.A. (società in liquidazione): partecipazione indiretta tramite Linea Servizi che detiene l'8,94% di SABB Spa, che a sua volta detiene il 49% del capitale di TE.A.M. Spa
- Ingegnerie Toscane srl: partecipazione indiretta tramite Uniacque spa che detiene l'1% del capitale di Ingegnerie Toscane srl
- Aqualis Spa: partecipazione indiretta tramite Uniacque spa che detiene il 100% del capitale di Aqualis Spa
- Water Alliance: partecipazione indiretta tramite Uniacque spa che detiene il 15% del capitale di Water Alliance

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 29/07/2021 sono stati individuati quali componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Ponte San Pietro”, i seguenti organismi partecipati:

- AZIENDA ISOLA
- UNIACQUE SPA
- HSERVIZI SPA

Altrei sono stati individuati quali componenti del “Perimetro di consolidamento” del Comune di Ponte San Pietro, i seguenti organismi partecipati:

- AZIENDA ISOLA

- UNIACQUE SPA
- HSERVIZI SPA

Il bilancio consolidato 2020 del gruppo Comune di Ponte San Pietro è stato approvato in data 30/09/2021 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47.

Altre informazioni

<i>Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio (lettera j p.c. 9.11.1)</i>

Fondo di garanzia debiti commerciali

Commi da 857 a 868 dell'art. 1 della Legge n. 145/2019 come modificati dall'art. 38-bis del D.L. n. 34/2019 prevedono che a partire dall'anno 2020, entro il 28 febbraio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni previste dalla norma, riferite all'esercizio precedente, gli enti, con delibera di giunta, stanziavano nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato "fondo di garanzia debiti commerciali", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti della spesa per acquisto di beni e servizi e non riguarda gli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione.

Per l'anno 2021 il fondo di garanzia debiti commerciali non è stato istituito in quanto in base ai parametri non era necessario.

Per quanto riguarda l'anno 2022 nel corso dell'anno si sono sollecitati gli uffici al fine di mantenere lo stock del debito molto basso. In fase di verifica nel prossimo anno verificheremo se vi sarà necessità di istituire il fondo.

Contenimento delle spese per il personale

1) Sono vietati gli incarichi di co.co.co previsti dall'art. 7 comma 5 bis Dlgs 165/2001 e art. 22 co. 8 D.lgs 75/2017.

2) Per il lavoro flessibile di cui all'art. 9 comma 28 d.l. 78/2010 è ammessa la spesa del 50% relativa all'anno 2009 o il 100% per gli enti in regola con art. 1 co. 557 L. n. 296/2006).

3) Sono stati osservati i limiti delle spese di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 sia in termini assoluti che percentuali come evidenziato dall'allegato prospetto.

Descrizione	2011	2012	2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Macro aggregato 1.01 (stipendi e oneri riflessi personale a tempo indeterminato/determinato, personale art.90 e 110 D.Lgs 267/2000, categorie protette, personale in comando c/o terzi, salario accessorio, assegno nucleo familiare, segreteria convenzionata e INAIL per gli anni 2011-2012-2013)	1.847.515,54	1.781.353,46	1.764.995,29	1.778.256,00	1.781.356,00	1.781.356,00
Macro aggregato 1.02.01.01 (IRAP)	121.651,33	116.800,68	116.918,81	126.420,00	126.930,00	126.930,00
	1.969.166,87	1.898.154,14	1.881.914,10	1.904.676,00	1.908.286,00	1.908.286,00
Correttivi negativi						
- irap amministratori e co.co.co	7.515,33	7.161,42	7.183,55	8.500,00	8.500,00	8.500,00
- personale categorie protette	59.600,60	59.594,49	58.784,05	16.300,00	16.300,00	16.300,00
- incentivo recupero evasione ICI	15.500,00	7.500,00	7.500,00	-	-	-
- Incrementi contrattuali CCNL personale dirigente e non				80.011,00	81.453,00	81.453,00
	82.615,93	74.255,91	73.467,60	104.811,00	106.253,00	106.253,00
Correttivi positivi						
+ spese mensa	36.473,15	30.903,53	19.995,27	26.505,00	26.722,00	26.722,00
+ Personale in distacco per il sistema bibliotecario	17.690,03	17.700,00	17.700,00	-	-	-
+ Spese INAIL personale e LSU				9.040,00	9.040,00	9.040,00
+ Segreteria convenzionata (rimborsi al capoconvenzione)				-	-	-
+ Personale esterno in comando c/o l'ente				-	-	-
	54.163,18	48.603,53	37.695,27	35.545,00	35.762,00	35.762,00
Convenzioni						
- Roncola	7.224,00	7.419,00	7.208,33	-	-	-
- rimborso personale da sistema bibliotecario	15.000,00	15.000,00	15.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
- rimborso distacco sistema bibliotecario Galante C.	17.690,03	17.700,00	17.700,00	-	-	-
- rimborso pers. in comando c/o Azienda Speciale Consortile			13.000,00	42.150,00	42.150,00	-
- convenzione polizia locale comune di Almenno S.B.			7.000,00	-	-	-
- rimborso Segreteria convenzionata			-	67.000,00	67.000,00	67.000,00
	39.914,03	40.119,00	59.908,33	127.150,00	127.150,00	85.000,00
+ quota nostra competenza sistema bibliotecario	1.874,04	1.812,64	1.816,90	965,50	965,50	965,50
	1.874,04	1.812,64	1.816,90	965,50	965,50	965,50
+ quota personale Azienda Speciale Consortile *	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-
Totale spesa di personale	1.902.674,13	1.834.195,40	1.788.050,34	1.709.225,50	1.711.610,50	1.753.760,50
				1.841.639,96	- 132.414,45	- 130.029,45
						- 87.879,45

* dal 2021 non si rileva il dato relativo alla Azienda Speciale (il dato è stato tolto anche dalla media che risulta così inferiore rispetto a quella degli anni precedenti)

Servizi a domanda individuale

RILEVATO che il tasso complessivo previsionale di copertura costi dei servizi a domanda individuale per l'esercizio 2019 risulta quantificato in ragione del 36,09%.

Servizio	Entrata	FCDE	Totale risorse	Spese	Diff. A carico del Bilancio	% di copertura
Servizio assistenza domiciliare	10.000,00	-	10.000,00	73.500,00	63.500,00	13,61%
Trasporto sociale	5.000,00	-	5.000,00	22.250,00	17.250,00	22,47%
Trasporto scolastico	21.000,00	- 1.203,30	19.796,70	90.000,00	70.203,30	22,00%
Illuminazione votiva	53.500,00	- 4.563,00	48.937,00	45.950,00	- 2.987,00	106,50%
TOTALE	89.500,00	- 5.766,30	83.733,70	231.700,00	147.966,30	36,14%

Oneri di urbanizzazione

Dall'anno 2018 l'articolo 1, commi 460-461, della legge 232/2016 prevede che i proventi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza limiti temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine, a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Si reintroduce così un vincolo di destinazione dell'entrata.

Una sorta di ritorno al passato e alla legge 28 gennaio 1977 n. 10 («Bucalossi») abrogata a far data dal 30 giugno 2003, dall'articolo 136, comma 2, del Dpr 380/2001. Il ripristino del vincolo è diretta conseguenza dell'obbligo di finalizzarla a una circoscritta tipologia di spese che contempla, tra gli altri, la realizzazione e manutenzione delle urbanizzazioni primarie (strade, fognie, illuminazione pubblica, rete di distribuzione energia elettrica e gas, aree per parcheggio, aree per verde attrezzato) e secondarie (asili e scuole materne, elementari, medie inferiori, istituti superiori, consultori, centri sanitari, edifici comunali, edifici per il culto, aree di verde attrezzato di quartiere). Dal 2018, quindi, gli oneri cesseranno di essere una entrata genericamente destinata a investimenti, per tornare a essere un'entrata vincolata per legge, con tutte le conseguenze del caso. I Comuni, infatti, non saranno più liberi di impiegare tali risorse per qualsiasi spesa del titolo II o III, ma dovranno dimostrarne l'utilizzo specifico per le casistiche previste dalla norma. L'aspetto interessante, tuttavia, è che il legislatore ha autorizzato in via permanente l'utilizzo degli oneri non solo per la manutenzione straordinaria di queste opere, ma anche per la loro manutenzione ordinaria, allocata tra le spese correnti, facilitando in questo modo la chiusura dei bilanci.

Il Comune di Ponte San Pietro, su indicazione del Responsabile dell'Ufficio tecnico che ha ipotizzato un incasso di oneri di urbanizzazione pari a euro 400.000 per l'anno 2022, euro 250.000,00 per l'anno 2023 e 2024 ha utilizzato oneri di urbanizzazione per euro 350.000,00 nel 2022 per la chiusura del bilancio 2022 in parte corrente, pari al 87,50% del presunto incassato, e per euro 200.000,00 nel 2023 e nel 2024 pari al 80,00% del presunto incasso.

Missione Programma Titolo	Capitolo di spesa titolo II	DESCRIZIONE	A) ENTRATE IN CONTO CAPITALE TITOLO IV		
			RILASCIO PERMESSI a COSTRUIRE 2022	RILASCIO PERMESSI a COSTRUIRE 2023	RILASCIO PERMESSI a COSTRUIRE 2024
01.05.02	(10.051)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE			
04.02.02	(10.256)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI		5.000,00	5.000,00
04.01.02	(10.246)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MATERNA		5.000,00	5.000,00
04.02.02	(10.263)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA		5.000,00	5.000,00
05.02.02	(10.450)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA BIBLIOTECA		5.000,00	5.000,00
06.01.02	(10.630)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRI SPORTIVI		5.000,00	5.000,00
08.02.02	(10.778)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA		10.000,00	10.000,00
10.05.02	(11.895)	SISTEMAZIONI VIARIE E ADEGUAMENTO SISTEMA VIARIO	50.000,00		
05.02.02	(12.598)	OPERE DI CULTO - ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA (art.73 comma 1 Legge Reg.12/2005)		15.000,00	15.000,00
		TOTALE	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Codice bilancio	Capitolo di spesa titolo I	DESCRIZIONE	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
01.05.1.03.02.09.008	(1275)	MANUTENZIONE EDIFICI SCOLASTICI CONTRATTO GLOBAL SERVICE E MANUTENZIONI VARIE	71.000,00	30.000,00	30.000,00
08.02.1.03.02.09.008	(1276)	MANUTENZIONE ORDINARIA ED. RES. PUBBLICA GLOBAL SERVICE	1.000,00	0,00	0,00
01.11.1.03.02.09.008	(1277)	MANUTENZIONE ORDINARIA EDIFICI COMUNALI GLOBAL SERVICE: MUNICIPIO E SEDI DISTACCATE (Biblioteca e Polizia locale)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
01.05.1.03.02.15.014	(1279)	MANUTENZIONE ORDINARIA GLOBAL SERVICE ALTRI IMMOBILI COMUNALI	18.000,00	18.000,00	18.000,00
12.09.1.03.02.09.008	(5255)	MANUTENZIONE E CUSTODIA CIMITERO GLOBAL SERVICE E GESTIONE LAMPADE VOTIVE	100.000,00	70.000,00	70.000,00
10.05.1.03.02.09.008	(7321)	SPESE MANUTENZIONE STRADE GLOBAL SERVICE	100.000,00	72.000,00	72.000,00
10.05.1.03.02.15.015	(7421)	MANUTENZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	30.000,00	30.000,00	30.000,00
			350.000,00	250.000,00	250.000,00

Per altre informazioni si rinvia al contenuto del Documento unico di programmazione.

Ponte San Pietro, 11/11/2021

Il dirigente Settore 1
Patrizia Crippa